

co allo scopo di illustrare ad essi quale utile strumento in difesa della collettività potrebbe costituire l'I.N.A. nell'ambito delle eventuali provvidenze legislative. Le Compagnie private non si sono ancora espresse concordemente nei riguardi di questo così importante argomento feroci mentre c'è chi propende per una soluzione, quale è quella portata dal disegno di legge Federaro, da altra parte si sono fatte apparenti dichiarazioni di acquiescenza in tema di obbligatorietà, essendo tuttavia unanimi le Imprese nel proclamare vigorosamente il principio della parità e della libertà di concorrenza con esclusione di enti nuovi ed in genere di enti statali. La nostra linea di condotta è stata fino ad ora improntata al criterio di non prendere posizione di fronte alla introduzione della obbligatorietà, sostenendo tuttavia ben chiaro il buon diritto dell'I.N.A. a costituire il necessario punto d'incontro e di sorveglianza, ove essa fosse introdotta. È infatti evidente che se l'assicurazione R.C. Auto dovrà essere resa obbligatoria, non potrà farsi a meno di un organismo